



Oltre il logo, tendenza **moda di ricerca**

Sempre più popolare fra chi cerca uno stile originale, dal forte valore artigianale. Storie dal White, l'altra faccia della Milano Fashion Week, e dal nuovo salone Resort

La voglia di vacanza e di svago si traduce anche nel desiderio di una moda fresca e originale, che sta aprendo la strada a un artigianato di nuova generazione, sempre più ricercato pure dai buyer di rango, come ha dimostrato White Resort, il salone dedicato al settore del beachwear e tempo libero andato in scena al Base ex Ansaldo durante la Milano Fashion Week di giugno.

Sono ispirate agli ombrelloni le borse con lunghe frange in rafia e seta de La Milanese, ovvero Cinzia Macchi che ti racconta la sua storia fashion iniziata nel segno della solidarietà: «Ex coach nelle aziende, dopo un problema di salute ho deciso di cambiare vita». Tutto è nato nel 2018 dall'idea di dare una seconda occasione a una vecchia coperta all'uncinetto che ha trasformato in borsa.

«All'inizio non ci credeva nessuno, mi dicevano: è uno stile vecchio». E invece le sue borse tricottate sono copiatissime anche dalle griffe e oggi l'*handcrafting* è diventata una tendenza. Con le shopper a mattonella colorate Cinzia fa lavorare le donne turche. «Purtroppo molte le ho perse dopo il terribile terremoto», aggiunge la designer imprenditrice che unisce creatività e impegno sociale, l'ultimo per il progetto Fabbricatrice di sogni, a supporto, attraverso l'artigianato,

delle donne vittime di violenza o in difficoltà economica. Nel 2020 ha aperto il suo monomarca in corso Garibaldi a Milano e oggi vende anche all'estero. Intanto in fiera ha presentato i prototipi in sughero e poliuretano espanso. Il suo segreto è quello di unire all'oggetto un tocco ironico che crea empatia.

Lo stesso spirito positivo e libero che ha contraddistinto gli espositori del salone Resort — selezionati con cura da Simona Severini — e contribuito

al successo del salone Resort, costola di White, evento ideato nel 2002 da Massimiliano e Brenda Bizzi e diventato la più importante fiera della moda di ricerca. Un successo confermato dalla presenza dei maggiori buyer internazionali, tra cui Biffi, Bergdorf Goodman, Bulgari Dubai Resort, Degli Ef-

fetti, Harvey Nichols Doha, La Rinascente, Le Bon Marché, Isetan, Mandarin, Neiman Marcus, Tessabit e United Arrows. Tutti interessati a scovare marchi e prodotti portatori di valori veri come quelli della manifattura.

Per esempio quelli che tramettono le borse a secchiello

di corda intrecciata — realizzate in Umbria — da Alienina (Avanguardie, organic design). Eliana Verniei e la spagnola Pilar Concheiro spiegano che le

prime borse sono nate per riciclare i vecchi stoppini di cotone per le lampade ad olio ormai inutilizzate. «Oggi il 60 per cento dei materiali è recuperato da scarti, ma il resto è prodotto ad hoc per noi», raccontano. Accanto, ci sono le ciabattine di gomma naturale nei colori caramella di Carloth Ray, con il sottopiede decorato come un sotto-torta di carta. E ancora, i golfini in cashmere con disegni allegri del brand inglese Brodie, interamente confezionati in Mongolia, un dettaglio non influente per il Paese della vita dura dei pastori nomadi che forniscono al mondo la fibra più pregiata.

White Resort è anche la prova che oggi si sono aperte op-

portunità per i giovani: le idee e lo spirito di iniziativa che si fanno start up e diventano brand, aziende. Simona Berger, biologa, è l'artefice di Wdrink, acque distillate, alla lavanda, rosa damascena... «È acqua aromantica pura, senza conservanti, additivi, alcol, per i drink, da spruzzare sulle piantane o per rinfrescare il corpo», sottolinea. E si torna alla moda con il brand *special guest*: Oceanus è il marchio di abbigliamento resort e costumi decorati a mano con cristalli Swarovski, creato da Hannah Attalah. A Milano è arrivata la giovane Rebecca Hickin. Mostra l'abito ricoperto di pietre con i disegni dell'astrolo-





gia: «È sold out, le vendite qui sono andate benissimo!». Si esce tra altri sorrisi: Pahiesa ha portato da Formentera abiti e kimono batik che ti proiettano in vacanza. Accanto ci sono i camicioni di Atena. Da dove venite? «Grecia», naturalmente.

Maria Teresa Veneziani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La scheda

● White dal 2002 rappresenta una vetrina internazionale dedicata alle collezioni pret-a-porter. È frequentato dai più importanti buyer

● In vent'anni ha supportato e lanciato molti designer di talento come Stella Jean e Uma Wang, fino ai più recenti nomi di successo come Kidsuper, Botter e Windowsen

Eliana Verniei

«Il 60 per cento del materiale che usiamo per le nostre borse è recuperato da scarti»

Cinzia Macchi

«Alle borse tricottate, all'inizio, non credeva nessuno. Dicevano: è uno stile vecchio»





► 8 luglio 2023



Nelle foto, da sinistra: Rebecca Hickin mostra l'abito ricoperto di pietre con i disegni dell'astrologia (subito sold out) di Oceanus; al centro creazioni dei designer sauditi ospiti alla prossima edizione di White, a settembre; Cinzia Macchi, ovvero «La Milanese»

